



Venezia 08/08/2017

Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI  
BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Invio solo tramite posta elettronica - SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Al  
Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del turismo per il Veneto  
Cannaregio, Calle del Duca, 4314  
30121 Venezia (VE)

Prot. n. 17200 <sup>ve</sup> R<sup>e</sup> Cl. 34.25.04 Allegati n. Risposta al foglio del N.

OGGETTO: Comune di TREVISO - Immobile denominato "Palazzo Ancilotto e sedime", censito catastalmente al C.F. Foglio 1 sez. E, particelle 706, 22 subb 14 e 15 - Decreto Legislativo 22.01.2004, n.42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"- Parere negativo all'esercizio della prelazione

Alienante: DIOCESI di TREVISO, con sede in Treviso, Piazza Duomo 2  
Acquirente: BENETTON Alessandro, nato a Treviso il 02/03/1964 e residente a Ponzano Veneto, via Volpago Sud 25/2  
Atto del 27/07/2017 Rep. n. 77304 Rogante: notaio dott. Francesco Candido Baravelli  
Prezzo: € 1.815.000,00  
Data di acquisizione della denuncia alla Soprintendenza: 31/07/2017

Con riferimento alla suindicata denuncia di alienazione a titolo oneroso del bene culturale in oggetto questa Soprintendenza, facendo seguito alla propria nota prot. n. 17198 <sup>ve</sup> R<sup>e</sup> del 08/08/2017, costì inoltrata per conoscenza, con la quale è stata data notizia alla Regione e agli altri Enti pubblici territoriali dell'intervenuta denuncia dell'atto di trasferimento, comunica, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 32, comma secondo, lettera d) del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", pubblicato sulla GU n. 274 del 25 novembre 2014 con Decreto direttoriale 22 dicembre 2014, di ritenere opportuno rinunciare all'esercizio della prelazione da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il presente parere è motivato dalla circostanza che il bene alienato non ha interesse tale da giustificare l'esercizio della prelazione.



PER IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti  
Arch. Edi Pezzetta

AA/Dmal\_Treviso\_Ancilotto



*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI  
BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Venezia 08/08/2017

Alla Regione del Veneto  
Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi  
Fondamenta S. Lucia  
Cannaregio, 23 - 30121 Venezia

Alla Provincia di Treviso

Al Comune di Treviso

Segretariato regionale del Ministero dei beni e  
delle attività culturali e del turismo per il Veneto  
Palazzo Ca' Michiel Dalle Colonne  
Cannaregio, Calle del Duca, 4314  
30121 Venezia (VE)

Prot. n. 17198 <sup>VE</sup> Ch. 34.25.04 Allegati n. Risposta al foglio del N.

**OGGETTO:** Comune di TREVISO - Immobile denominato "Palazzo Ancilotto e sedime", censito catastalmente al C.F. Foglio 1 sez. E, particelle 706, 22 subb 14 e 15 - Alienazione a titolo oneroso - Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 art. 60 comma 1 e art. 62 - Comunicazione intervenuta denuncia di atto soggetto a prelazione

Alienante: DIOCESI DI TREVISO, con sede in Treviso, Piazza Duomo 2

Acquirente: BENETTON Alessandro, nato a Treviso il 02/03/1964 e residente a Ponzano Veneto, via Volpago Sud 25/2  
Atto del 27/07/2017 Rep. n. 77304 Rogante: notaio dott. Francesco Candido Baravelli

Prezzo: € 1.815.000,00

Data di acquisizione della denuncia alla Soprintendenza: 31/07/2017

Si comunica a codesta Regione e a codesti Enti pubblici territoriali l'intervenuta acquisizione agli atti della scrivente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs 42/2004, recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137", della denuncia di trasferimento a titolo oneroso del bene culturale in oggetto descritto, come tale dichiarato per effetto di provvedimento in data 16/03/2017, che tutela una parte del complesso alienato. L'autorizzazione all'alienazione, prevista dall'art. 56 del D.Lgs 42/2004, è stata rilasciata in data 08/05/2017.

La presente comunicazione, viene resa in applicazione dell'art. 62, comma primo, del D. lgs. 42/2004.

I destinatari della presente, nel termine di venti giorni dalla suindicata data di acquisizione alla Soprintendenza della denuncia dell'atto di trasferimento, hanno facoltà di formulare al competente Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Veneto, Palazzo Ca' Michiel Dalle Colonne Cannaregio, Calle del Duca, 4314 Venezia ([mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it)), l'eventuale proposta di prelazione, corredata di copia conforme della deliberazione dell'organo competente che predisponga, a valere sul bilancio dell'ente, la necessaria copertura finanziaria, indicando altresì le specifiche finalità di valorizzazione culturale del bene.

Copia di detta proposta, ai fini di ogni possibile celerità procedurale, vorrà essere altresì trasmessa, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio.



AA/Dmal\_Treviso\_Ancilotto

VEDI PEC  
PER ATTO COMPLETO

Soprintendenza BAP per le provincie di BL-PD-TV-VE		
anno .....	classe .....	fascicolo .....
MBAC-SBAP-VE-PROT		
N. 16404	Data 31/07/2017	
UOR	CC	RPA

Alta Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici
=====
Oggetto: denuncia ai sensi dell'art. 59 del T.U. dei beni culturali - D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.
I sottoscritti:
- <b>FARDIN don Adriano</b> , nato a Camposampiero (PD) il 10 giugno 1961, domiciliato per la qualifica ove appresso, nella sua veste di procuratore della:
" <b>DIOCESI DI TREVISO</b> " con sede in Treviso (TV), Piazza Duomo n. 2, Codice Fiscale 80009810260, Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con decreto del Ministro dell'Interno in data 31 gennaio 1987 n. 127 ed iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Treviso al n. 103, e ciò in forza di procura speciale autenticata dal Notaio Paolo Talice di Treviso, in data 9 marzo 2017 Rep 86178;
in qualità di parte venditrice giusta atto di Vendita a rogito del Notaio Francesco Candido Baravelli di Treviso in data 27 luglio 2017, Rep. n. 77304 Racc. n. 3806;
- <b>BENETTON Alessandro</b> , nato a Treviso (TV) il 2 marzo 1964, residente a Ponzano Veneto (TV), Via Volpago Sud n. 25/2, Codice Fiscale BNT LSN 64C02 L407Z;
in qualità di parte acquirente giusta il suddetto atto di Vendita a rogito del Notaio F.C. Baravelli di Treviso,
denunciano quanto segue:
a) * i dati identificativi della parte venditrice sono i seguenti:
- " <b>DIOCESI DI TREVISO</b> " con sede in Treviso (TV), Piazza Duomo n. 2, Codice Fiscale 80009810260, Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con decreto del Ministro dell'Interno in data 31 gennaio 1987 n. 127 ed iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Treviso al n. 103,
b) * i dati identificativi della parte acquirente sono i seguenti:
<b>BENETTON Alessandro</b> , nato a Treviso (TV) il 2 marzo 1964, residente a Ponzano Veneto (TV), Via Volpago Sud n. 25/2, Codice Fiscale BNT LSN 64C02 L407Z;
c) * i dati identificativi dell'unità immobiliare vincolata oggetto di vendita sono i seguenti:
porzione immobiliare ad uso ufficio con pertinente area scoperta facente parte del fabbricato sito in Comune di Treviso, Borgo Cavour, denominato "Collegio Pio X" e più precisamente la porzione denominata " <b>PALAZZO ANCILOTTO E SEDIME</b> " identificata in catasto come segue:
<b>COMUNE DI TREVISO</b>
<b>Catasto Fabbricati - Sezione E - Foglio 1 (uno)</b>
<i>per l'intero</i>
mapp. 22 sub. 15 - Borgo Cavour n. 40 - p. S1-T-1-2-3 - Cat. A/10 - Cl. 1 - vani 38 - superficie catastale totale mq. 1289 - R.C. Euro 6.672,62;
mapp. 706 - Borgo Cavour n. 40 - p. T - area urbana di mq. 430;
<i>per la quota di 1/2 (un mezzo)</i>
<b>COMUNE DI TREVISO</b>
<b>Catasto Fabbricati - Sezione E - Foglio 1 (uno)</b>

mapp. 22 sub. 14 - Borgo Cavour n. 40 - p. T bene comune non censibile -  
passaggio coperto di mq. 55 ed area di manovra di mq. 34;

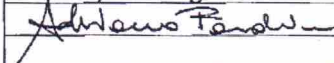
e) \* il luogo ove si trova il bene trasferito è il seguente:

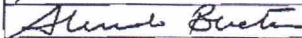
Comune di Treviso, Borgo Cavour, denominato "Collegio Pio X" e più  
precisamente la porzione denominata "PALAZZO ANCILOTTO E SEDIME"

f) \* La natura e le condizioni della vendita sono quelli stabiliti nel più volte  
citato atto a rogito del Notaio F.C. Baravelli di Treviso in data 27 luglio  
2017, Rep. n. 77304 Racc. n. 38064 che, in copia conforme  
all'originale, si allega alla presente sotto la lettera "A";

g) \* ai soli fini delle comunicazioni previste dalla legge, viene eletto  
domicilio per le parti in Treviso, Via Silvio Pellico n. 1, presso lo Studio  
Notarile Associato Baravelli-Bianconi-Talice.

Treviso, li 27 luglio 2017.





Repertorio n.77304

Raccolta n. 38064

**VENDITA**  
**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di luglio.

In Treviso, nel mio studio in Via Silvio Pellico n. 1.

Avanti a me dottor Francesco Candido Baravelli, Notaio in Treviso, iscritto presso il Collegio Notarile di Treviso, sono presenti i signori:

**FARDIN don Adriano**, nato a Camposampiero (PD) il 10 giugno 1961, domiciliato per la qualifica ove appresso, che dichiara di intervenire al presente atto nella sua veste di procuratore della:

**"DIOCESI DI TREVISO"** con sede in Treviso (TV), Piazza Duomo n. 2, Codice Fiscale 80009810260,

Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con decreto del Ministro dell'Interno in data 31 gennaio 1987 n. 127 ed iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Treviso al n. 103, e ciò in forza di procura speciale autenticata dal Notaio Paolo Talice di Treviso, in data 9 marzo 2017 Rep 86178, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa datamene dai Componenti;

**BENETTON Alessandro**, nato a Treviso (TV) il 2 marzo 1964, residente a Ponzano Veneto (TV), Via Volpago Sud n. 25/2, Codice Fiscale BNT LSN 64C02 L407Z;

che dichiara di intervenire al presente atto, in proprio e nella sua qualità di Amministratore Unico, legale rappresentante della società:

**"SAIBOT S.R.L."**, con socio unico e con sede in Pordenone (PN), Via Damiani n. 4, Partita I.V.A., Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone: 03881110260, R.E.A. n. 86852, capitale sociale di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) interamente versato.

Detti Componenti della cui identità personale io Notaio sono certo, premesso che

\* con atto da me Notaio autenticato in data 29 giugno 2016, Rep. n. 76009 - Racc. 36988, registrato a Treviso in data 4 luglio 2016 al n. 10917/1T ed in ivi trascritto in data 4 luglio 2016 ai nn. 22112/15170, è stato sottoscritto un preliminare di vendita con il quale la "DIOCESI DI TREVISO" ha promesso di vendere alla società "SAIBOT S.R.L." che ha promesso di acquistare, per sè o per persona e/o società e/o ente da nominare, la porzione di fabbricato sita in Comune di Treviso, Borgo Cavour, costituente porzione di quanto identificato alla Sezione E - Foglio 1 del Catasto Fabbricati di detto Comune con il mappale mapp. 22 sub. 10 e sub. 1; e precisamente la porzione ai piani terra, ammezzato, primo, secondo e terzo, la porzione di lastrico solare di circa mq. 137 (centotrentasette) e l'area scoperta pertinenziale di circa mq. 430 (quattrocentotrenta), con la quota di comproprietà pari ad 1/2 (un mezzo) del portico di circa mq. 60 (sessanta) e dell'area di manovra di circa mq. 41 (quarantuno) il tutto individuato nella planimetria allegata sotto la lettera "B" al suddetto preliminare;

\* l'efficacia di detto contratto era subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

"1) che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali rilasci entro il 31 dicembre 2016 l'autorizzazione alla vendita prevista dall'art. 56 del DLgs 42/2004;

2) che entro il 31 dicembre 2016 venga rilasciata dalla Santa Sede la "Li-

**Registrato a**  
**Treviso**

il 31/07/2017

al n. 12502 serie 1T

Euro 555,00

centia" alla vendita;

3) che entro il 31 dicembre 2016 venga approvato dal Comune di Treviso il provvedimento autorizzativo per cambio di destinazione da Collegio ad Ufficio della porzione di fabbricato oggetto del presente contratto comprensivo della destinazione a parcheggi secondo gli standards.";

\* è stato consensualmente convenuto di prorogare il termine per il verificarsi di dette tre condizioni;

\* è stata rilasciata dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo l'autorizzazione alla vendita prevista dall'art. 56 del D.Lgs 42/2004 in data 8 maggio 2017, autorizzazione che, contenente prescrizioni e condizioni, si allega al presente atto sotto la lettera "B", omissane la lettura per espressa dispensa datamene dai Comparenti;

\* è stata rilasciata dal Cardinale Beniamino Stella, Prefetto della Congregatio Pro Clericis di Roma in data 14 giugno 2016 la licenza per procedere alla cessione, licenza che si allega al presente atto sotto la lettera "C", omissane la lettura per espressa dispensa datamene dai Comparenti;

\* è stato autorizzato dal Comune di Treviso, previo parere favorevole della Sovrintendenza per i Beni Culturali del Veneto, il cambio di destinazione d'uso da "Collegio" ad "Ufficio" avvenuto in forza della Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata in data 25 luglio 2017 identificativo nazionale SUAP 4014, codice pratica 80009810260-15062017-0023, Rep\_Prov\_TV/TV-SUPRO/0078558 del 25 luglio 2017;

convengono e stipulano quanto segue

#### **ARTICOLO 1**

La società "SAIBOT S.R.L." dichiara di nominare, come espressamente nomina, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1401 e seguenti C.C., quale acquirente del bene in oggetto, il signor BENETTON Alessandro il quale accetta, con l'accordo di tutte le parti.

#### **ARTICOLO 2**

In adempimento del citato preliminare di vendita sottoscritto in data 29 giugno 2016, n. 76009 di mio Rep., la "DIOCESI DI TREVISO" come sopra rappresentata, vende al signor BENETTON Alessandro che accetta ed acquista la porzione immobiliare ad uso ufficio con pertinente area scoperta facente parte del fabbricato sito in Comune di Treviso, Borgo Cavour, denominato "Collegio Pio X" e più precisamente la porzione denominata "PALAZZO ANCILOTTO E SEDIME" identificata in catasto come segue:

#### **COMUNE DI TREVISO**

##### **Catasto Fabbricati - Sezione E - Foglio 1 (uno)**

*per l'intero*

mapp. 22 sub. 15 - Borgo Cavour n. 40 - p. S1-T-1-2-3 - Cat. A/10 - Cl. 1 - vani 38 - superficie catastale totale mq. 1289 - R.C. Euro 6.672,62;

mapp. 706 - Borgo Cavour n. 40 - p. T - area urbana di mq. 430;

*per la quota di 1/2 (un mezzo)*

#### **COMUNE DI TREVISO**

##### **Catasto Fabbricati - Sezione E - Foglio 1 (uno)**

mapp. 22 sub. 14 - Borgo Cavour n. 40 - p. T bene comune non censibile - passaggio coperto di mq. 55 ed area di manovra di mq. 34;

in corpo unico confinante con unità sub 13; unità sub 12; Borgo Cavour; mappali 30 e 29.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1-bis, della Legge 27 febbraio

1985 n. 52, in riferimento alla planimetria da ultimo depositata in catasto, la parte intestataria dichiara la conformità, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale, allo stato di fatto dei dati catastali e della detta planimetria che, previa visione, approvazione e sottoscrizione a sensi di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "D".

Io Notaio ho verificato che la parte venditrice è l'intestataria catastale ed è proprietaria secondo le risultanze della competente Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare.

A migliore identificazione di quanto sopra descritto, si allegano al presente atto sotto le lettere "E" ed "F", omessane la lettura, la spiegazione e l'illustrazione per espressa dispensa datamene dai Comparenti, gli elaborati planimetrici con annesso elenco dei subalterni stessi.

### **ARTICOLO 3**

Con riferimento alla normativa urbanistica ed edilizia vigente, la parte venditrice dichiara:

a) da me Notaio ammonita sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli artt. 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, che i lavori di costruzione del fabbricato di cui fa parte la porzione immobiliare in oggetto, sono iniziati anteriormente al 1° settembre 1967;

b) che la porzione di fabbricato in oggetto è stata oggetto di lavori per i quali sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti:

- Autorizzazione Paesaggistica per Sistemazione di aree esterne ID n. 80009810260-03112016-2324, SUPRO 81968, SPEC. N. 2860/16/AE - PROT. N. 133126 dell'11 novembre 2016;

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività in sanatoria presentata in data 14 febbraio 2017 identificativo nazionale SUAP 4014, codice pratica 80009810260-17012017-1539, Rep\_Prov\_TV/TV-SUPRO/0015056 del 14 febbraio 2017;

- Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica Postuma e Autorizzazione per opere su beni culturali presentata in data 22 marzo 2017 identificativo nazionale SUAP 4014, codice pratica 80009810260-17032017-2115, Rep\_Prov\_TV/TV-SUPRO/0029173 del 22 marzo 2017 (con autorizzazione paesaggistica del 23 marzo 2017, spec. n. 679/17/AE prot. n. 38759 rilasciata dal Comune di Treviso e autorizzazione su bene culturale del 3 luglio 2017 prot. n. 14054 rilasciata dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso);

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata in data 21 luglio 2017 identificativo nazionale SUAP 4014, codice pratica 80009810260-14062017-0027, Rep\_Prov\_TV/TV-SUPRO/0077669 del 21 luglio 2017;

\* Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata in data 25 luglio 2017 identificativo nazionale SUAP 4014, codice pratica 80009810260-15062017-0023, Rep\_Prov\_TV/TV-SUPRO/0078558 del 25 luglio 2017 (con autorizzazione su bene culturale del 16 dicembre 2016 prot. n. 27842 e successiva autorizzazione in variante del 3 febbraio 2017 prot. n. 2396, entrambe rilasciate dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso);

c) che quanto compravenduto non è stato oggetto di ulteriori lavori per i qua-

li fosse necessario il rilascio di Licenza e/o Concessione Edilizia e/o Permesso di Costruire ed a suo carico non sono state adottate sanzioni ai sensi delle vigenti leggi urbanistiche.

La parte venditrice non garantisce la conformità degli impianti alla normativa sulla sicurezza.

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 ter del Decreto Legislativo n. 192 del 19 agosto 2005, modificato con il D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 e dal D.L. 4 giugno 2013 n. 63 (G.U. del 5 giugno 2013 n. 130), la parte acquirente dà atto di aver ricevuto dalla parte venditrice le informazioni e la documentazione in ordine alla Prestazione Energetica dell'ufficio in oggetto, il cui attestato si allega al presente atto sotto la lettera "G" quale parte integrante, omissane la lettura per espressa dispensa datamene dai Comparenti.

#### **ARTICOLO 4**

La presente vendita viene fatta ed accettata nello stato di fatto e di diritto in cui il descritto immobile attualmente si trova, con gli annessi, gli spazi in comunione come per legge, le pertinenze, i diritti, le azioni, le servitù attive e passive esistenti, se ed in quanto legalmente costituite.

La parte venditrice dichiara che l'immobile oggetto del presente atto denominato "*PALAZZO ANCILOTTO E SEDIME*" è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi del combinato disposto degli articoli 10, comma 1 e 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 con Decreto del Presidente della Commissione Regionale Culturale del Veneto - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 16 marzo 2017, provvedimento che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "*H*", omissane la lettura per espressa dispensa datamene dai Comparenti.

La parte acquirente si dichiara a conoscenza delle prescrizioni previste dall'autorizzazione alla vendita allegata al presente sotto la lettera "B", prescrizioni che si intendono qui interamente riportate e trascritte.

Si danno atto le parti che detto provvedimento e prescrizioni risultano trascritti presso l'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Treviso in data 3 luglio 2017 ai 22597/15677 e ai nn. 22604/15684.

La parte acquirente, con riferimento a quanto sopra detto, si dichiara edotta che:

- il presente atto di compravendita - ai sensi dell'articolo 61 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 - rimane condizionato sospensivamente al mancato esercizio della prelazione nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia prevista dall'articolo 59 del D.Lgs. 42/2004, per l'esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e degli altri Enti Territoriali previsti dal citato Decreto Legislativo;

- in pendenza del predetto termine, è fatto divieto alla parte alienante di effettuare la consegna delle unità immobiliari in oggetto;

Decorso il termine suddetto, senza che l'Autorità competente abbia esercitato il diritto di prelazione, l'alienazione in oggetto produrrà i suoi effetti e le parti si obbligano a far risultare il mancato esercizio della prelazione da apposito atto ricognitivo.

Conseguentemente il possesso di fatto passerà alla parte acquirente all'atto del mancato avveramento della condizione dell'esercizio della prelazione di cui sopra.

Le parti, ai fini della notificazione dell'esercizio o meno del diritto di prelazione, eleggono domicilio in Treviso, Via Silvio Pellico n. 1, presso il mio



studio.

#### **ARTICOLO 5**

Le parti dichiarano di aver convenuto il prezzo della presente compravendita nella somma di Euro 1.815.000,00 (unmilioneottocentoquindicimila virgola zero zero) somma che la parte venditrice dichiara di aver già ricevuto dalla parte acquirente, alla quale rilascia pertanto ampia e finale quietanza di saldo con rinuncia all'ipoteca legale e con esonero per il competente Conservatore dell'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare da ogni responsabilità al riguardo.

#### **ARTICOLO 6**

Con riferimento all'art. 35, comma 22 del Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223 e successiva legge di conversione e sue modifiche, le parti, ad ogni effetto di legge, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità in caso di dichiarazione mendace, nonché dei poteri di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, dichiarano che:

a - per la presente cessione di immobili:

\* la parte venditrice non si è avvalsa di mediazioni ai sensi degli artt. 1754 ss. C.C.;

\* la parte acquirente si è avvalsa dell'intervento, quale mediatore ai sensi degli artt. 1754 ss. C.C. del signor ALLEGRO Alessandro, nato a Feltre il 25 agosto 1962, quale titolare dell'impresa individuale "IMMOBILIARE ROMA DI ALLEGRO A.", con sede in Treviso (TV), Via S. Agostino n. 31, Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso-Belluno: LLG LSN 62M25 D530G - Partita I.V.A. 0446967026, R.E.A. n. 352573; la quale ha corrisposto a titolo di provvigione a detta Agenzia la somma di Euro 36.300,00 (trentaseimilatrecento virgola zero zero) oltre I.V.A. per un totale di Euro 44.286,00 (quarantaquattromiladuecentottantasei virgola zero zero) mediante bonifico bancario eseguito tramite l' "UniCredi S.p.A." in data odierna n. ID 1101172080273458;

b - il prezzo come sopra convenuto è stato corrisposto mediante assegni circolari non trasferibili emessi in data 23 giugno 2016 dalla "UniCredit S.p.A." n. C 7400647900 dell'importo di Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) e n. E 7400936182 dell'importo di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) e bonifico bancario eseguito tramite l' "UniCredi S.p.A." in data odierna n. ID 101172080272003 dell'importo di Euro 1.545.000,00 (unmilioneecinquecentoquarantacinquemila virgola zero zero), pagamenti tutti a favore della parte venditrice.

#### **ARTICOLO 7**

Garantisce la parte venditrice la titolarità di quanto venduto, per essere ad essa pervenuto, insieme a maggior consistenza, all'allora società "SEDES - Società Anonima per Azioni" con sede in Treviso con atto in data 16 febbraio 1950, Rep. n. 16152 del notaio Roberto Galanti, trascritto a Treviso in data 29 marzo 1950 al n. 3401 Registro Generale.

Garantisce inoltre la parte venditrice la libertà dell'immobile da pesi, vincoli, privilegi anche fiscali, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Dichiara infine di essere al corrente con il pagamento di tasse, imposte, oneri e tributi comunque afferenti quanto oggetto di vendita.

La parte acquirente concede a favore della parte venditrice diritto di prela-

zione in caso di vendita dell'immobile oggetto del presente contratto; si impegnerà pertanto a comunicare alla parte venditrice stessa le condizioni alle quali intende vendere i beni suddetti, mediante lettera raccomandata; il destinatario dovrà - entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta - comunicare la propria intenzione di acquistare alle stesse condizioni contenute nella proposta medesima.

#### **ARTICOLO 8**

Ai fini della Legge 19 maggio 1975 n.151 il signor BENETTON Alessandro dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni.

#### **ARTICOLO 9**

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della parte acquirente, la quale chiede che in sede di registrazione del presente atto, venga dedotta l'imposta pagata alla registrazione del citato preliminare pari ad Euro 1.350,00 (milletrecentocinquanta virgola zero zero).

Si chiede la registrazione del presente atto a tassa fissa trattandosi di atto soggetto a condizione sospensiva ai sensi dell'art. 27 D.P.R. 26 aprile 1986 n.131.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura ai Comparenti, i quali da me interpellati l'hanno in tutto confermato.

Scritto parte da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi elettronici e parte a mano da me Notaio, quest'atto occupa pagine cinque e quanto è nella presente di due fogli e viene sottoposto da me Notaio per la sottoscrizione alle ore undici e trentasette.

F.to Adriano FARDIN

F.to Alessandro BENETTON

F.to Francesco Candido BARAVELLI

ALLEGATO	77309
A	Raccolta N. 33064

**PROCURA SPECIALE**

Il sottoscritto:

GARDIN Mons. Gianfranco, nato a San Polo di Piave (TV) il 15 marzo 1944, domiciliato per la carica ove appresso, che dichiara di intervenire nella sua veste di Vescovo, legale rappresentante della:

**"DIOCESI DI TREVISO"** con sede in Treviso (TV), Piazza Duomo n.2,  
Codice Fiscale 80009810260,

Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con decreto del Ministro dell'Interno in data 31 gennaio 1987 n. 127 ed iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Treviso al n. 103,  
con la presente scrittura privata conferisce speciale procura al signor:

FARDIN don Adriano, nato a Camposampiero (PD) il 10 giugno 1961, residente a Casier, Via Peschiere n.6, affinché, in nome e per conto della Diocesi rappresentata, abbia ad adempiere al Preliminare di Vendita autenticato dal Notaio Francesco Candido Baravelli di Treviso in data 29 giugno 2016, rep. n. 76009 racc. n. 36988, ivi registrato il 4 luglio 2016 al n. 10917/IT, sottoscritto dalla rappresentata quale parte promittente venditrice ed avente ad oggetto la porzione di fabbricato sita in Comune di Treviso, Borgo Cavour, costituente porzione di quanto nel suddetto preliminare identificato catastalmente come segue:

**COMUNE DI TREVISO**

**Catasto Fabbricati - Sezione - E - Foglio 1 (uno)**

mapp. 22 sub. 10 - Borgo Cavour n. 40 - P. S1-T-1-2-3. - Cat. B/1 - Cl. 8 - mc. 49367 - Superficie catastale totale mq. 13358- R.C. Euro 114.731,87;  
mapp. 22 sub. 1 - Borgo Cavour - P. T - area scoperta;



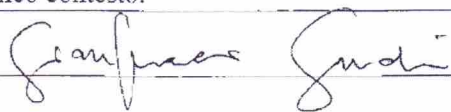
e precisamente la porzione ai piani terra, ammezzato, primo, secondo e terzo, la porzione di lastrico solare di circa mq. 137 (centotrentasette) e l'area scoperta pertinenziale di circa mq. 430 (quattrocentotrenta) il tutto quale appare evidenziato in colore rosso nella planimetria allegata sotto la lettera "B" al citato preliminare.

Con diritto alla quota di comproprietà pari ad 1/2 (un mezzo) del portico di circa mq. 60 (sessanta) e dell'area di manovra di circa mq. 41 (quarantuno) il tutto individuato in colore verde nella citata planimetria.

Si precisa che detti immobili saranno meglio identificati nell'atto definitivo di vendita, a seguito delle variazioni catastali.

Il nominato procuratore potrà pertanto perfezionare l'atto definitivo di vendita, ritirare tutto o parte del prezzo dandone quietanza rinunciando all'ipoteca legale, trasferire proprietà, possesso e godimento dei beni venduti, stipulare qualunque patto di contenuto obbligatorio o reale dalla vendita originante, costituire servitù attive e passive, identificare censuariamente coi confini e consistenze i beni in oggetto, fare dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 con riferimento all'art. 35 del Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223 e successive leggi di conversione e modifiche ed alla vigente normativa urbanistica ed edilizia, fare dichiarazioni ai sensi del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e s.m.i., fare quanto altro venga ritenuto utile o necessario all'adempimento della presente procura, senza che possano essere opposte carenze di potere o eccezioni di qualunque specie.

Il tutto con promessa di rato e valido ed ai soli fini fiscali da esaurirsi in un unico contesto.



Repertorio n. 86178

**AUTENTICAZIONE DI FIRMA**

Certifico io sottoscritto dottor Paolo Talice, Notaio in Treviso, iscritto presso il Collegio Notarile di Treviso, che il signor:

GARDIN Mons. Gianfranco, nato a San Polo di Piave (TV) il 15 marzo 1944, domiciliato per la carica ove appresso, che dichiara di intervenire nella sua veste di Vescovo, legale rappresentante della:

"**DIOCESI DI TREVISO**" con sede in Treviso (TV), Piazza Duomo n.2,

Codice Fiscale 80009810260,

Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con decreto del Ministro dell'Interno in data 31 gennaio 1987 n. 127 ed iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Treviso al n. 103,

della cui identità personale io Notaio sono certo, ha sottoscritto alla mia presenza in calce l'atto che precede.

In Treviso, Piazza Duomo n. 2, li nove marzo duemiladiciassette.